

Elezioni Amministrative Comunali

13 e 14 Aprile 2008

Lista Civica



**LINEE PROGRAMMATICHE**

## **PREMESSA**

Lo sforzo principale della futura Amministrazione consisterà in primo luogo nel capitalizzare la gran mole di lavoro prodotta nel corso di questi anni di governo locale. Anche in considerazione dei pesanti vincoli imposti dalle leggi finanziarie dello Stato e dai tagli nei trasferimenti dal centro alla periferia, sarà indispensabile un ulteriore sforzo, inteso al contenimento della spesa corrente ed alla razionalizzazione degli investimenti secondo un ordine di priorità da definirsi con estremo rigore. Il vertiginoso aumento dei costi alla produzione di beni e servizi, l'inflazione "reale" succeduta all'adozione dell'Euro, i trasferimenti di funzioni di spesa all'Ente locale in assenza di adeguate coperture finanziarie, rendono difficile la vita dei Comuni italiani, sempre più spesso costretti, per raggiungere il pareggio di bilancio, a barcamenarsi tra scelte necessitate e dolorose: aumentare la pressione fiscale o indebolire il livello dei servizi.

Razionalizzare la macchina amministrativa, eliminare le spese improduttive, sviluppare una più alta capacità di attrazione di risorse finanziarie da fonti extra-ordinarie, sono un imperativo inderogabile per qualunque amministratore pubblico. Tale sforzo risulta tanto più necessario ove l'intento di chi si candida al governo della città non è di produrre un abbassamento del livello dei servizi al cittadino, ma al contrario è quello di incrementarne la gamma soprattutto a vantaggio di coloro che posseggono minori dotazioni finanziarie o che vivono in condizioni di disagio sociale.

Un'Amministrazione al servizio dei cittadini, che crei tutte le condizioni intese alla rimozione di quegli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che di fatto favoriscono le ineguaglianze e mortificano la comune aspirazione ad una esistenza libera e dignitosa.

Alla luce delle pur sintetiche considerazioni sin qui svolte, si impone un grande sforzo amministrativo che evoca una rinnovata capacità politica nella selezione dei bisogni reali della città, nella individuazione degli strumenti per farvi fronte, nel creare nuove e stabili forme di coinvolgimento e partecipazione di tutte le articolazioni sociali a questo grande sforzo collettivo.

Guglionesia è ad un bivio, dopo dieci anni di grandi risultati nel governo locale dobbiamo consentire alla nostra città un deciso salto di qualità: ve ne sono le condizioni politiche e sociali.

Qualità delle politiche, qualità di chi dovrà tradurle in pratica, qualità dell'azione amministrativa.

E' questo lo sforzo principale che si richiede alla classe dirigente che il centrosinistra ha allevato ed affermato in questi anni sulla scena cittadina, provinciale e regionale. I partiti che costituiscono la coalizione non si sottraggono a questa responsabilità.

I risultati raggiunti dagli ultimi 10 anni di amministrazione oggi costituiscono dei prerequisiti essenziali per pensare e realizzare un futuro positivo per Guglionesi.

Dunque, vogliamo rafforzare le funzioni e l'azione positiva del COMUNE AMICO e disponibile verso le domande dei cittadini

Le linee programmatiche per la costruzione della lista civica poggiano su due assi:

- a) Il completamento delle ispirazioni programmatiche che hanno guidato l'azione amministrativa nel decennio 1999-2008, quali precondizioni per l'avvio di un concreto e rinnovato programma di sviluppo locale;
- b) La individuazione di un Piano di azione diretto alla creazione di un contesto economico-sociale più ricco e rispondente al bisogno di acquisizione di autonomia della nostra società civile.

## L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Un programma così ambizioso necessita di risorse politiche ed umane adeguate alla sfida, ma anche di strumenti idonei che consentano di valutarne costantemente il grado di attuazione ed aggiornarne i contenuti. Gli assessori andranno concepiti sempre meno come separati titolari del singolo settore, ma più come attuatori di strategie ben determinate decise a monte, e di indirizzi generali stabiliti dal Consiglio comunale. Più collegialità, maggior controllo della corrispondenza tra la pratica e gli obiettivi, una verifica costante del lavoro svolto senza infingimenti ed al di fuori di coperture politiche di sorta. Ogni assessore deve avere un compito da svolgere. Temi da trattare prioritariamente. Problemi da affrontare e tentare di risolvere. Il Sindaco dovrà fissare un calendario dei lavori e delle scadenze e garantirne il rispetto. Tutti devono sentirsi in giuoco a cominciare dal primo cittadino. Garanzia di rispetto degli impegni assunti: i cittadini questo richiedono.

Anche la figura del difensore civico può essere un utile strumento al richiamo del senso di responsabilità degli amministratori verso l'elettorato.

La **coalizione** deve darsi regole certe che ne disciplinino il funzionamento della vita interna. E i cittadini debbono esserne a conoscenza. Dovrà procedersi alla costituzione di una **cabina di regia** tra le forze politiche aperta ai movimenti ed associazioni che intendono chiaramente e deliberatamente schierarsi con la Unione di centrosinistra, per fare in modo che vi sia un controllo periodico e rigoroso tra gli intenti programmatici e l'attività delle istituzioni; restituire dignità e senso all'attività dei partiti è la maniera migliore per porre termine alla infinita transizione che il sistema politico italiano sta attraversando e che ha prodotto fenomeni di disaffezione verso la politica ed i suoi attori.

Il progetto deve fondarsi su un patto stabile di lealtà politica, tra forze politiche omogenee a tutti i livelli. Un patto che si rinnovi periodicamente sulla condivisione di un idem sentire, sul riconoscimento della prevalenza degli interessi generali sul particolare, sulla passione per il lavoro e l'incondizionata fedeltà ai valori e idealità che rendono l'alleanza di centrosinistra un soggetto credibile e sempre più ed in ogni occasione distinguibile dalla destra e dai suoi satelliti.

## **SICUREZZA**

Il diritto dei cittadini ad una esistenza libera e sicura è un valore che deve essere sempre più consapevolmente assunto come elemento qualificante tutte le politiche dell'ente. Il Comune non mantiene competenze dirette in tema di prevenzione e repressione degli atti che minano la sicurezza sociale, ma può fare molto per realizzare quelle condizioni strutturali che favoriscano l'affermarsi in città di una più matura cultura della legalità. Crescita economica e sviluppo, piena e buona occupazione sono fattori indispensabili per comporre quelle situazioni di lacerazione e disagio sociale all'interno delle quali nidificano i germi della illegalità. Ma questo non basta. La città ha vissuto una fase difficile, e si è corso il rischio che essa soggiacesse alla persistenza di dinamiche criminali che hanno via via aumentato la loro capacità di controllo del territorio. Ribellarsi e chiedere aiuto non basta per risolvere il problema. Bisogna riaffermare con decisione la preminenza del ruolo delle istituzioni, che devono farsi sempre più credibili agli occhi dei cittadini, ispirare fiducia e rispetto, attraverso comportamenti lineari e senza fraintendimenti. Programmi di educazione alla legalità da attivare in accordo con le scuole, medie e superiori; sollecitazione costante di tutte le agenzie formative ed articolazioni sociali a sentirsi in prima linea nello sforzo di contrasto del crimine; protocolli di collaborazione e scambio dati con le forze dell'ordine e la Prefettura; maggiore prossimità al cittadino dell'istituzione che deve fornire risposte tempestive e convincenti ogni qual volta ci si rivolge ad essa per denunciare un abuso o una presunta ingiustizia. Alcune di queste iniziative si sono e si stanno sperimentando, ma è indispensabile dotarsi di strumenti più efficaci e concreti allo scopo, quali programmi di prevenzione continui e che abbiano certezza di finanziamento in sede di approvazione del bilancio; l'istituzione di sedi permanenti di confronto tra Ente e forze dell'ordine che vigilino sull'andamento dell'ordine pubblico e della sicurezza cittadini; un osservatorio che coinvolga tutte le espressioni culturali, sociali e produttive del territorio e programmi gli interventi; l'apertura di uno sportello che "ascolti" e sovrintenda anche alla rapidità delle risposte pure di ordine burocratico che il cittadino richiede. Diventa anche necessario insistere nel potenziamento non solo strutturale della polizia municipale, aumentandone

l'organico e procedendo ad una riorganizzazione dei servizi che tenga conto della priorità costituita dal controllo del territorio e dal contrasto ai piccoli e grandi abusi.

## **RIORGANIZZAZIONE E RIASSETTO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI**

Rimaniamo convinti che rendere sempre più efficienti i servizi pubblici costituisce una condizione indispensabile:

- a) per proseguire verso la strada di uno sviluppo eco/compatibile e civile della nostra comunità;
- b) per ridurre il distacco tra i cittadini ed Amministrazione.

Due sono le 'priorità', strettamente connesse tra di loro, su cui occorrerà intervenire:

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Riequilibrio della pianta organica e riordino dei servizi</b> le nuove funzioni di programmazione/realizzazione degli obiettivi annuali e pluriennali</li></ul> |
|--|
- La cultura/professionalità per la "progettazione diretta e realizzazione dello sviluppo;
  - La capacità di esercitare il controllo sulla qualità dei servizi ed operare per l'innalzamento quantitativo e qualitativo degli standard medi degli stessi.

Nel concreto occorrerà procedere:

### **a) dal lato delle Funzioni Interne e non esternalizzabili:**

- Alla riorganizzazione ex-novo del Servizio di Vigilanza con il rafforzamento delle funzioni direttive e dell'autonoma responsabilità del Comando in stretto collegamento con l'Unione dei Comuni;
- Costituzione del corpo dei Nonni vigili per la sorveglianza volontaria davanti alle scuole e della villa comunale;
- Al rafforzamento dei Servizi sociali ( sempre in collegamento con l'Unione dei Comuni nel quadro delle leggi regionali ) per renderli più adeguati allo svolgimento dei compiti previsti dal Nuovo Piano dei servizi sociali in attuazione della legge 328.

**b) dal lato delle Funzioni esternalizzabili**, anche in questo caso in cooperazione con l'Unione dei Comuni, si procederà dopo attente verifiche tecniche-economiche al completamento del processo di esternalizzazione (spazzamento strada , raccolta differenziata ecc..).

## **DIRITTI DI CITTADINANZA E SOLIDARIETA' SOCIALE**

La costruzione di un nuovo ed efficiente Stato Sociale costituisce uno dei grandi obiettivi di un Comune moderno e democratico.

Quest'opera complessa , deve tener conto delle problematiche sociali emergenti e tentare di affrontarli con realismo e determinazione.

I dati più significativi della situazione sociale sono dati:

- Sensibile diminuzione della popolazione tra il 1981 ed il 2001 (-5,31%);
- Una struttura demografica caratterizzata da un progressivo innalzamento dell'indice di invecchiamento ed un indebolimento del peso delle fasce giovanili;
- Da un indice di dipendenza strutturale:54,41% (nazionale 48,4; regionale 54,58; provinciale 53,50) ovvero 1856 persone in condizione di dipendenza (da 0/14 anni = 804 persone; da 65 anni e oltre = 1034 persone). Nel 1990 l'indice di dipendenza strutturale era di 51,1.
- Da un alto tasso di disoccupazione ( pari del 12,3% che sale a 18,8%) se si considerano anche gli inoccupati iscritti al collocamento ordinario). La disoccupazione di lunga durata incide sul totale della disoccupazione per circa il 59%.
- Sommando i disoccupati e gli inoccupati ( 972 persone) alla popolazione anziana e ai minori sino al 14° anno(1856 persone), si raggiungono 2.828 persone "dipendenti" dai pochi occupati dell'area in un rapporto di dipendenza pari a 2,3 ovvero 2,3 persone dipendenti da ogni occupato.

Da questa situazione emerge l'assoluta necessità di ripensare il sistema attraverso la creazione/costruzione della “ **Città della qualità sociale**”.

Lo scopo è quello:

di combattere le nuove povertà ( non coincidenti solo con l'emarginazione in senso lato) atteso che la sfera della povertà si è notevolmente allargata fino ai pensionati ed alle famiglie di lavoratori a basso reddito o con situazione di prevalente disoccupazione, attraverso interventi volti a garantire condizioni di pari opportunità favorendo i più deboli, specie se hanno carichi familiari.

Il comune nei confronti di queste categorie può fare in modo che gli oneri per la fruizione dei servizi essenziali sia basata proprio sulla discriminante del reddito.

Ed all'interno di questo sistema un'attenzione particolare va rivolta alla gioventù ( investita dai fenomeni di disagio legati anche alla crisi dei valori e della famiglia che investono la società contemporanea), della terza età ( visto il peso crescente che gli anziani hanno sulla struttura della popolazione, e del mondo dei disabili in genere.

Il nuovo sistema di Welfare locale a nostro avviso dovrà essere costruito attraverso la realizzazione di due progetti:

1. Guglionesi città della qualità sociale
2. Guglionesi città della Formazione e della Educazione

**LA CITTA' DELLA QUALITA' SOCIALE è un sistema di offerta integrata di pari opportunità articolato su una rete di servizi di assistenza/sostegno rivolte alla persona ed alle famiglie.**

In concreto prevediamo :

- a) l'attivazione di interventi sociali volti al miglioramento delle condizioni di vita e a prevenire l'aggravamento dello stato di bisogno;
- b) il miglioramento, il potenziamento di servizi di base capaci di garantire pari opportunità, sui bisogni essenziali quali l'assistenza domiciliare agli anziani ed ai disabili, il telesoccorso, il servizio di trasporto per la mobilità, ecc.

**LA CITTA' DELLA FORMAZIONE/EDUCAZIONE quale sistema offerta integrata rivolta al mondo dei minori in genere, dell'adolescenza e giovanile**

L'obiettivo è quello di spronare la vivacità culturale e lo spirito di comunità fra i nostri giovani, insegnando loro ad essere i protagonisti ed fautori di un rinnovamento, giocato "fra tradizione e modernità", sul piano economico, sociale e culturale della Comunità guglionesana.

In particolare, pensiamo: ad:

- a) all'elaborazione e finanziamento un piano permanente di iniziative integrate (corsi musicali, pittoriche, teatrali, linguistiche ed informatiche) per bambini,

- giovani e adulti, da svolgersi nei diversi centri di aggregazione culturale e sociale presenti sul territorio (Biblioteca- Mediateca, Centro l'Incontro, Ludoteca, Scuola Comunale di Musica, Corale, Animazione teatrale);
- b) entrata in funzione dell'ex Cinema Fulvio per svolgervi attività teatrali, musicali e cinematografiche, reimpostando in modo corretto ed equilibrato il rapporto con i circuiti teatrali nazionali e regionali).
  - c) al sostegno delle attività delle diverse scuole di musica e corali, dando ad esse opportuni spazi di inserimento e strumenti di crescita.
  - d) alla realizzazione di un progetto integrato per la valorizzazione delle Biblioteche storiche di Guglionesi – quella comunale e quella diocesana- all'interno del più ampio Sistema Biblioteche Nazionale (S.B.N.);
  - e) alla schedatura e la messa in rete del patrimonio bibliografico delle biblioteche pubbliche e private esistenti a Guglionesi;
  - f) alla Costituzione della “ Teca Guglionese” ovvero una raccolta delle tesi di laurea e degli studi che trattano temi di interesse per la Collettività guglionese, da utilizzare quali spunti di riflessione per le attività di “programmazione e progettazione della Città”;
  - g) alla creazione di un centro per la formazione professionale

Appare opportuna, anche in questo caso, mobilitare la risorsa Unione dei Comuni per la gestione di questi servizi, privilegiando la cultura della sussidiarietà.

Pensiamo che in questo modo sia possibile potenziare e razionalizzare l'impatto dei servizi sulla popolazione, sviluppare un sistema congiunto di monitoraggio e verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, fare convergere in un unico sistema a rete le risorse economico finanziarie comunali, regionali e nazionali con il risultato di rendere “sostenibile” anche a livello economico, da parte di ogni singolo Comune, il rinnovamento del welfare locale.

## **IL RUOLO TERRITORIALE DI GUGLIONESI**

L'amministrazione Comunale deve darsi una strategia sfruttando la vicinanza con la costa e con quelle infrastrutture essenziali per una crescita economica, come l'autostrada, il nodo ferroviario e il costituendo interporto.ecc.

Noi partiamo dalla consapevolezza del ruolo centrale dell'amministrazione per favorire l'immagine e lo sviluppo, potenziando quelle risorse che provengono dal territorio

La potenzialità economica specifica di questo territorio, sottovalutata, è da ricercarsi lungo due assi: **la piccola e media impresa** e l'asse **Cultura** collegabile anche al **turismo** ed alle **risorse ambientali**.

Il secondo, ovviamente, è un asse di diversificazione dello sviluppo economico ed occupazionale in quanto il nostro territorio non può rinunciare alla risorsa piccola e media impresa per la quale è necessario quindi delineare una politica di sviluppo.

In questo senso va messa in atto un'azione di sostegno e sollecitazione perché si creino, tra le piccole e piccolissime imprese artigianali, collegamenti "creativi" per la realizzazione di una serie di prodotti guglionesiani originali e distintivi.

**In particolare, in tale contesto, assume un ruolo strategico fondamentale il comparto agroalimentare, che occorre rafforzare introducendo e supportando l'evoluzione delle funzioni "distrettuali", al fine di incrementarne i potenziali e la competitività attraverso la creazione di DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ'**

Il territorio di Guglionesi, infatti, in aggregazione con altri territori dei comuni del comprensorio del Basso Molise, e con i Comuni di Larino e San Martino, rappresenta un'area ampia ed omogenea dal punto di vista delle produzioni agricole che consentirebbe la "creazione" di un Distretto Agroalimentare di Qualità, con tutti i benefici che dalla nuova organizzazione distrettuale le aziende di produzione e trasformazione potrebbero ricavare.

## **CULTURA**

In relazione all'asse **Cultura** e poi a cascata del turismo e dell'ambiente, in termini di salvaguardia e fruizione ambientale, il Comune deve impegnarsi a valorizzare le risorse, le esperienze e le professionalità presenti e a stabilire e promuovere nuove modalità di collaborazione fra l'Amministrazione, le organizzazioni/istituzioni del territorio guglionese, i cittadini e ogni altra istituzione che con responsabilità e ruoli programmatori diversi, opera nel campo della cultura a livello provinciale, regionale e nazionale.

L'attuazione di questo proponimento richiederà azioni coordinate ed attività differenziate che hanno bisogno di competenze e interventi specifici, e di risorse finanziarie adeguate, se si è veramente convinti che la cultura è anche una risorsa economica.

Noi pensiamo che essa dovrà articolarsi in due direzioni d'impegno:

- Valorizzazione dei beni culturali
- Attività e servizi culturali

## I BENI CULTURALI

Il Patrimonio storico- culturale presente a Guglionesi costituisce una ricchezza che va utilizzata e valorizzata sia a fini formativi-culturali che economici.

L'economia derivante da una fruizione anche turistica del patrimonio può rappresentare infatti un'integrazione del reddito complessivo della collettività locale ed un arricchimento culturale dettato dagli scambi e dal confronto con i non residenti.

Pensiamo sia utile e necessario operare per la creazione di un "sistema a rete" che renda più visibili, valorizzandole, le peculiarità storico culturali presenti e ne faciliti la fruizione e la comprensione.

A questo scopo è prevista la realizzazione di numerosi progetti, sviluppabili dentro e fuori il centro storico di Guglionesi, che mettano in evidenza la storia e l'evoluzione della Comunità locale:

- Sistema Museale Guglionesano (itinerario francescano in corso di realizzazione ed itinerario delle chiese Romaniche);
- La Strada delle antiche fonti
- Parco archeologico

## TURISMO

Il turismo produce ricchezza nel territorio che ne è meta, innescando un processo moltiplicativo di crescita economica ed occupazionale complessiva ed interessa non solo i

settori strettamente turistici, ma anche l'indotto. Lo sviluppo economico comporta poi uno sviluppo socio-culturale globale.

La Lista attraverso la implementazione/creazione di un SISTEMA TURISTICO DI LOCALE, si farà carico di promuovere un'azione per migliorare la qualità dell'offerta turistica locale incentivando la riorganizzare di servizi turistici presenti e per promuovere la creazione di nuovi servizi: ricettività turistica, musei, ristorazione ed enogastronomia, fruibilità dei beni storico-architettonico-artistici.

Il turismo culturale, inteso questo nella sua accezione più ampia come scoperta di una Comunità locale, della sua cultura, delle sue tradizioni, dei suoi prodotti, della sua capacità di vivere, valorizzare, avere e trasmettere benessere e capacità di "stare" tra locale e globale, è da numerosi anni in grande espansione.

Al di là delle funzioni previste dalla legge (promozione di attività ricreative e sportive, gestione di impianti e servizi complementari alle attività turistiche, rilascio licenze e controllo degli esercizi ricettivi), il Comune ha un ruolo determinante nello sviluppo del turismo nel proprio territorio e la valorizzazione culturale del comune di Guglionesi può sicuramente sposarsi con un impegno a rendere attrattivo, anche dal punto di vista turistico il territorio.

E l'attrattività turistica non può prescindere dal creare le condizioni di benessere innanzitutto per la popolazione residente.

Nel territorio di Guglionesi occorre realizzare vari interventi tendenti a cambiare significativamente la qualità della vita della popolazione residente e degli ospiti / turisti:

- **un ordinato sviluppo urbano, la presenza di strade e giardini curati, l'organizzazione di servizi di trasporto e di pulizia adeguati, la corretta regolamentazione del settore commerciale, sono il risultato di interventi di un'amministrazione comunale avveduta che, nel migliorare complessivamente la qualità di vita della Comunità locale, si "apre" alla frequentazione turistica del proprio territorio;**
- **è necessario svolgere, in maniera efficace, compiti di coordinamento delle diverse componenti dell'offerta turistica, armonizzare l'intervento privato con quello pubblico, creare alleanze e sinergie con i Comuni limitrofi, definire gli indirizzi di politica turistica da seguire e la migliore organizzazione , nonché controllo sulla qualità e l'efficienza nel settore turistico**

In questo modo Guglionesi può proporsi sul mercato turistico con un'offerta di ospitalità di qualità, un'offerta che la distingua come città d'arte Minore, potendo fra l'altro godere di due iniziative significative attivate ed in sviluppo:

- a) **il progetto "Borghi autentici"** – rete di ospitalità d'eccellenza, che consente di recuperare alcuni immobili di pregio, inseriti nel contesto del centro storico, e di proporli sul mercato della domanda medio alta di turismo culturale, beneficiando di un marchio e di un marketing unitario con gli altri Villages d'Europe italiani ed internazionali;
- b) la costituzione e la richiesta di riconoscimento regionale del **sistema turistico locale** (STL) che si sta creando di concerto con i Comuni di Termoli, Campomarino, Petacciato, Montenero di Bisaccia, Portocannone, S.Martino e Larino, e che, una volta riconosciuto a livello regionale, potrà godere dei finanziamenti assegnati dalla Legge nazionale 135/01 per la promozione e la commercializzazione, nonché cercare di accedere, attraverso la predisposizione di una Domanda d'Accesso e del relativo Piano Progettuale, ai finanziamenti regionali, nazionali e della Commissione Europea per interventi di qualificazione e riqualificazione delle strutture, dei servizi e dell'infrastrutturazione necessaria per dare spessore e competitività all'offerta turistica.

Per fare questo, il programma di interventi che la lista propone, è il seguente:

## CENTRO STORICO

L'antico borgo costituisce il principale contenitore di beni artistico-culturali.

Ma sicuramente bisogna individuare delle soluzioni che ripristinino l'equilibrio abitativo e funzionale nel centro storico e al contempo contribuiscano a migliorarlo, anche esteticamente, oltre che funzionalmente, per qualificarlo ed attrarre nuovamente la popolazione.

Alcune iniziative ( già peraltro contenute nel Piano di recupero) possono dunque essere:

la realizzazione del piano del colore ;

interventi sulle facciate (l'idea è la creazione di un fondo comunale per la concessione di "piccoli contributi" ai privati cittadini proprietari di immobili che presenteranno progetti specifici per il rifacimento/restauro delle facciate e l'adozione delle cromie previste dal Piano comunale del Colore, per l'eliminazione di infissi in alluminio con il ripristino di infissi in materiali tradizionali, per il

recupero e valorizzazione di particolari architettonici di pregio presenti nelle facciate e per il completamento di opere edili sospese o abbandonate);

valorizzazione dei luoghi di aggregazione

le Piazze come luoghi di socialità;

le chiese;

cartellonistica piu' adeguata

la reintroduzione e lo sviluppo del commercio dei pubblici esercizi di prossimità (piccoli negozi, empori, punti vendita specializzati in produzioni tipiche locali, ristoranti, bar, trattorie, pub, osterie, taverne), considerando che la creazione di tali attività deve essere condizionata dal rispetto di alcuni parametri edilizi, architettonici, organizzativi ed estetici da individuarsi a cura del Comune;

lo sviluppo di botteghe dell'artigianato legato alle produzioni tipiche e tradizionali locali e aperte alla vendita diretta dei beni al pubblico, artigianato di servizio per le abitazioni e il patrimonio edilizio locale, artigianato di servizio per le persone, le famiglie, l'auto.

Interventi sulle strade di accesso a Guglionesi

strade - direttrici da Termoli; da Palata; dal Biferno;

cartellonistica;

progettazione di spazi verdi e zone di sosta attrezzata

Miglioramento Regolamentazione del traffico cittadino.

Itinerari turistico culturali

Il percorso delle antiche fonti

Il Parco Archeologico

La visita alle Chiese romaniche

Ecc.

Creazione e manutenzione dei percorsi naturalistici:

percorso del tratturo

percorso delle antiche mura

Bosco S.Eremo

Percorso pedonale "Fontenuova"

Grotte delle gessare e calanchi lungo il fiume biferno.

#### Valorizzazione e qualità gastronomiche

“Inventariare” e proporre (o riproporre in chiave moderna) i tradizionali piatti tipici locali agli escursionisti/turisti locali promuovendo, attraverso la rete ormai affermata dell’Associazione SlowFood, il “classico ed apprezzato” binomio cultura-natura ed enogastronomia.

Per fare ciò sarà necessario innalzare o definitivamente consolidare la qualità dell’offerta dei ristoranti (5) e delle pizzerie (4) locali attraverso una ricerca di materie prime di qualità e la reintroduzione di ricette e piatti della tradizione locale anche aggiornati in base a palati attenti all’equilibrio dei sapori e degli ingredienti.

#### Immagine e comunicazione turistica

- ✓ Realizzazione del sito web del Comune di Guglionesi all’interno del quale inserire ogni componente essenziale dell’offerta turistica;
- ✓ Contatti ed accordi con giornalisti ed opinion leader per l’inserimento di Guglionesi nelle principali guide turistiche;
- ✓ Lo sviluppo di servizi per l’accoglienza e l’animazione turistica: creazione di booking informativi e di assistenza all’ospite, produzione di eventi e organizzazione di spettacoli ed iniziative culturali, ludiche e folcloristiche, servizi di accompagnamento e guida per escursionismo.

## **COMMERCIO**

Inserendoci attivamente nell’ambito delle misure previste della regione Molise, senza perdere di vista le nuove programmazioni e leggi regionali, intendiamo aiutare e sollecitare la trasformazione del commercio al minuto generico guglionese in commercio “specializzato” e “qualificato” con forte presenza di prodotti lavorati e materie prime molisane e guglionesi, tradizionali e a denominazione d’origine.

Questo permetterebbe ai piccoli commercianti guglionesi di assumere un ruolo diversificato e concorrenziale nei confronti della grande distribuzione. Tutto ciò verrebbe amplificato e rafforzato poi dalla nascita di forme associative (eventuale Consorzio) tra i commercianti, gli agricoltori, le imprese agroalimentari nonché gli artigiani locali.

Per la tutela e il rilancio delle attività commerciali locali, la Lista intende destinare l'area polifunzionale individuata dal nuovo PRG, per la realizzazione di uno stabile che abbia la funzione di mercato Comunale Coperto. La struttura che si intende realizzare sarà una valida alternativa ai grandi centri di distribuzione che ha ormai messo in ginocchio le piccole attività commerciali. La finalità di tale struttura è a nostro scopo benefica e sociale per tutta la comunità commerciale in quanto funge da calmiera al progressivo esodo verso le grandi città limitrofe.

E' intenzione della lista trasferire il mercatino settimanale nel centro Storico.

Riteniamo opportuno dare un forte impulso al mercatino antiquariato regolamentato dalla precedente amministrazione e non ancora attivato per questioni logistiche e riattivare i mercatini natalizie e dell'epifania sperimentati con successo nel 2005.

## **URBANISTICA**

Forte è stata la volontà dell'amministrazione precedente di giungere all'adozione di un nuovo strumento urbanistico (P.R.G.), organico ed integrato, avente quale finalità la riqualificazione del tessuto urbano esistente e lo sviluppo armonico socio-economico di Guglionesi.

Quindi l'iter di approvazione del Piano Regolatore va completato attraverso la definitiva approvazione degli organi competenti

## **Edilizia residenziale**

**L'emergenza casa** è un grosso problema sociale, che va affrontato anche sul versante degli incentivi all'affitto dei vani inutilizzati anche con misure che rendano più onerosa la permanenza di rendite improduttive e avviando una nuova stagione di confronto con lo I.A.C.P., la Regione Molise e lo Stato affinché si ponga mano ad un programma rinnovato di edificazione di alloggi di edilizia economica e popolare .

In questo campo una sana e buona programmazione risulta di vitale importanza. La macchina amministrativa si è rimessa in moto ed anche la sua tempestività nel fornire risposte ai cittadini; l'attivazione dello sportello unico dell'edilizia sarà l'elemento che consentirà un decollo definitivo all'intero comparto.

La sfida dello sviluppo residenziale va comunque condotta di pari passo con la lotta all'abusivismo, che ha visto una fase di recrudescenza seguita alle folli leggi sui condoni approvate dai governi . L'Ente ha dovuto riorganizzarsi non solo per far fronte alle procedure inevase relative a pratiche di condono risalenti agli anni ottanta, ma anche per evadere le nuove istanze. E' necessario condurre a termine in fretta questo lavoro, per evitare che casi di abuso si perpetuino o riaggravino. Come già detto è necessario potenziare il controllo del territorio, soprattutto delle zone suburbane.

### **IL CENTRO STORICO**

Va continuamente valorizzato oltre agli interventi precedentemente esposte, con le seguenti azioni:

- Rifacimento arredo urbano edeguato agli ambienti;
- Illuminazione adeguata dei Maggiori palazzi e delle Chiese piu' importanti;
- Intervento di interrimento dei cavi aerei della pubblica illuminazione e delle reti telefoniche;
- Regolamentazione su installazione di antenne condominiali e regolamentazione di installazione di parabole.
- Individuazione di aree in prossimita' del centro storico da adibire a parcheggi

### **LAVORI PUBBLICI**

Confermando in pieno i concetti di carattere generale enunciati nel capitolo "Urbanistica", corre ora l'obbligo di individuare gli interventi che si ritengono utili e necessari per una maggiore operatività.

1. STRADE INTERPODERALI: Opere di manutenzione per una fruibilità continua e sicura nei collegamenti.
2. CIMITERO COMUNALE Completamento rifacimento muri di cinta, adeguamento viabilità interna ed abbattimento barriere architettoniche.
3. RIFACIMENTO GRADINATA DI ACCESSO P.ZZA GARIBALDI.
4. COMPLETAMENTO BELVEDERE Via Milano e Portello;

5. SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE dei ruderi del “Castello da Capo” per una successiva realizzazione di un terrazzo panoramico.
6. Continuare il RIPRISTINO DEI MARCIAPIEDI della zona di Portanuova, di via Marconi, via C. Verri, etc.
7. ORGANIZZAZIONE IN CONSORZIO con i comuni limitrofi o con Unione dei Comuni per la gestione del Mattatoio Comunale.
8. Completamento del progetto di realizzazione di un Palazzetto dello Sport in aree periferiche del paese.
9. Individuazione e realizzazione degli interventi migliorativi della viabilità inseriti nel Nuovo Piano Regolatore.
10. Adeguamento alle nuove norme dello stadio Comunale;
11. Individuazione di parco attrezzato nel quartiere di P.zza Italia;
12. Realizzazione di una Casa di Riposo per Anziani o Casa Famiglia;
13. Completamento della messa in sicurezza sismica del parco Scuole di Guglionesi ed adeguamento legislativo
14. Realizzazione del parcheggio coperto sotto giardino della scuola elementare di piazza indipendenza

### **AMBIENTE E TERRITORIO**

Questa lista vuole integrare bene la tutela e la valorizzazione dell'ambiente come parte integrante della pianificazione territoriale.

Un forte impulso si è dato alla sistemazione definitiva e ottimale del verde pubblico esistente nelle aree periferiche per molti anni in stato di abbandono totale.

L'articolazione delle attività dell'Assessorato all'Ambiente deve vertere su alcune direttrici principali:

- **Miglioramento degli standard di efficienza del servizio di gestione della filiera dei rifiuti:**
  - e) attivazione definitiva della raccolta differenziale completa e porta a porta di concerto con il progetto locale con unione comune e società Sorgenia (incremento percentuale fino al 35% della raccolta differenziata dei rifiuti);
  - f) introduzione della tariffa sulla produzione;
  - g) definizione tecnico-finanziaria del servizio di gestione della discarica intercomunale in contrada “Imporchie” attraverso la realizzazione di un progetto di impianto di smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani con recupero della frazione secca come combustibile.
  - h) Individuazione di una piattaforma per lo stoccaggio ed il riciclaggio dei rifiuti secchi in prossimità del costruendo impianto di smaltimento;
  - i) Soluzione definitiva della bonifica delle discariche di Contrada macchie;
  - j) Promozione di progetti di sensibilizzazione verso la cittadinanza, in particolare con le scuole, in collaborazione con Legambiente Nazionale e Legambiente Basso Molise inserita nel nostro territorio Comunale (valorizzazione dell’oasi di Sant’Isidoro e del boschetto del Cimitero).
  
- **Istituzione dei servizi per la raccolta rifiuti a favore delle imprese:**
  - a) insediamenti produttivi della zona artigianale;
  - b) imprese edili;
  - c) imprese commerciali
  
- Continuare sulla Politica di delocalizzazione delle antenne site nei pressi dell’edificio comunale e di via d’azeglio dopo la individuazione di un sito alternativo di concerto con la Regione e il Ministero delle Comunicazione come da Piano delle antenne recentemente approvato in Consiglio Comunale

- Continuare sulla politica di regolamentazione sulle installazione di pali eolici attuando e confermando le previsioni già previste dalle linee guide adottate in Consiglio Comunale anche in accordo con le linee guida Regionali e Nazionali

## **POLITICA ENERGETICA**

Forte è la volontà della nuova lista di proseguire nella ricerca di soluzioni energetiche che contribuiscono alla riduzione dell'emissione di anidride carbonica. Intendiamo potenziare la sensibilizzazione e la diffusione delle moderne tecnologie di produzione dell'energia attraverso:

- corsi di formazione volti alla conoscenza dei progetti europei di finanziamento e di consulenza per i privati cittadini;
- realizzazione del parco fotovoltaico presso la copertura del palazzetto dello sport

## **Sanità**

Per la prima volta l'Ente locale vuole sperimentare la presenza di un **assessorato con delega** piena alle questioni sanitarie. Siamo stati i pionieri dell'assistenza domiciliare integrata. L'assessorato dovrà sviluppare ulteriormente la sua iniziativa di divulgazione ed accrescimento di una matura cultura sanitaria, e valorizzare la concertazione con le associazioni che in questi anni si sono distinte per la loro presenza sul territorio. Abbattimento delle liste di attesa ed aumento della qualità delle prestazioni soprattutto di orientamento sanitario del cittadino sono obiettivi per i quali l'Ente dovrà spendere ancora maggiore iniziativa e capacità di proposta. Si dovranno programmare campagne mirate per l'educazione continua alla salute nelle scuole elementari (alimentazione, prevenzione dell'obesità e del sovrappeso nei bambini), nelle scuole medie (prevenzione al vizio del fumo, dell'alcool e delle sostanze stupefacenti), nelle scuole superiori (malattie sessualmente trasmissibili e dipendenze).

Un discorso aggiuntivo va volto sul miglioramento del servizio di pronto soccorso con la implementazione del sistema di ambulanza e pronto intervento da organizzare con il supporto di organizzazioni locali di volontariato e con la ASL territorialmente responsabile .

Il Candidato Sindaco, i candidati consiglieri e il gruppo di lavoro